

Carioni: “A Ghirla facciamo il nostro dovere”

Pubblicato: Mercoledì 18 Luglio 2012



Il drammatico annegamento di ieri – martedì 17 – a Ghirla (*nella foto la riva dove è avvenuta la tragedia*) riporta con forza l'attenzione sul **tema della sicurezza delle acque** nella nostra provincia e che purtroppo si ripresenta ogni estate. Un problema sul quale è intervenuto oggi l'**assessore provinciale Massimiliano Carioni** che proprio settimana scorsa ha presentato a Laveno il presidio da parte di bagnini professionali di otto spiagge sul Lago Maggiore, quello più frequentato da cittadini e turisti.

«Voglio esprimere anzitutto **il mio dolore** per il tragico episodio di Ghirla, ma anche precisare che **la Provincia da qualche anno mantiene alta l'attenzione** per garantire la sicurezza anche del bacino in questione. Dall'anno scorso è stata pianificata la presenza **in tutti i weekend estivi di volontari dotati di moto d'acqua e di una barella** spinale per il pronto intervento. Presenza confermata anche quest'anno con le medesime modalità e tempistiche orarie per quello che resta l'unico presidio del lago».

L'assessore Carioni, che ha deleghe a sicurezza e protezione civile, traccia anche un bilancio parziale dell'attività svolta finora **grazie al "Patto sicurezza laghi"**. Tra i numeri più significativi ci sono le 21 ore di pattugliamento delle acque con il controllo di 20 imbarcazioni da parte della sezione nautica della Polizia Provinciale e una lunga serie di attività svolte all'informazione e alla prevenzione dei pericoli. In questo ambito c'è naturalmente la già citata **iniziativa presentata a Laveno, con 15 bagnini professionali impegnati sino al 26 agosto** su alcune tra le più affollate spiagge del Verbano e che già nel primo fine settimana di lavoro, quello scorso, sono stati chiamati a un intervento di soccorso.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it